

PRIMO PIANO

**Omicidio stradale: Consiglio Toscana, sia previsto da codice
Proposta legge popolare entri in agenda di governo e parlamento**

FIRENZE, 13 GIU - Il reato di 'omicidio stradale' sia introdotto nell'ordinamento giuridico italiano, e la Giunta e il presidente della Regione si attivino perche' la proposta di legge popolare promossa dall'associazione fiorentina Lorenzo Guarnieri (gia' raccolte oltre 61 mila firme) entri a breve nell'agenda politica di Governo e Parlamento. E' quanto chiede una mozione, primo firmatario Paolo Marcheschi (Pdl), approvata oggi a maggioranza dal Consiglio regionale con la sola astensione di Marco Taradash (Pdl). La mozione era sottoscritta anche da Pdl, Pd, Udc.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Agricoltura a rischio: un trattore su tre e' pericoloso
Il calcolo è stato fatto dallo Spisal dell'Usl di Pieve di Soligo**

di Mauro Favaro

TREVISO 13.06.2012 - "In provincia ci sono oltre 30 mila trattori attivi, una delle massime concentrazioni a livello mondiale e di questi abbiamo calcolato che almeno 10 mila sono insicuri". Uno su tre, insomma. Questa l'incredibile stima fatta da Giovanni Moro, direttore dello Spisal dell'Usl di Pieve di Soligo. Ed è proprio tenendo a mente questo dato che ieri al Sant'Artemio la Provincia ha siglato con Ebat, Inail e i tre Spisal un protocollo per andare a verificare le condizioni di sicurezza nelle aziende agricole della Marca. Il progetto, dal costo di 20 mila euro, consentirà sopralluoghi in 60 imprese volontarie (50 aziende e 10 coltivatori diretti), disposte a passare sotto la lente d'ingrandimento di un gruppo tecnico ad hoc per poi adeguare i propri macchinari alle norme sulla prevenzione in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro. Ciò non metterà al riparo da eventuali blitz dello Spisal, che già porta a termine circa 250 ispezioni all'anno, ma aiuterà gli agricoltori a mettersi in regola per non incappare in multe e per non rischiare più la vita. "L'anno scorso ci sono stati 849 infortuni nel mondo dell'agricoltura, di cui 4 mortali - conclude il direttore dell'Inail di Treviso, Antonio Salvati - il trend è in diminuzione, dato che nel 2010 erano stati 860 di cui 2 mortali, ma in questo settore gli incidenti sono più gravi che in altri: basti pensare che in media l'assenza dal lavoro di un agricoltore che si fa male è di 51 giorni, mentre nell'industria e nell'artigianato ci si ferma a 30 giorni". Tra trattori e cardani, insomma, la prevenzione è davvero indispensabile.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Asaps: fine settimana tragico, 15 incidenti mortali

13.06.2012 - Da tempo non parlavamo di queste brutte cose. Riprendiamo a farlo perchè è bene tenere alta l'asticella dell'attenzione, della prudenza e mantenere in strada un comportamento rispettoso. Secondo quanto riportato dall'ASAPS (Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale) il fine settimana appena trascorso è stato un vero e proprio TerreMOTO, con 15 incidenti mortali, il 56% delle vittime totali dell'intero fine settimana, un "numero che deve far impennare le coscienze." Pensare che ad inizio anno c'era un discreto ottimismo, perchè i 126 motociclisti morti in Italia nei fine settimana dall'inizio del 2012 fino ad oggi, facevano segnare comunque un calo di oltre il 20% rispetto al 2011. Purtroppo invece lo scorso settimana ci consegna dati di mortalità assurdi ed elevatissimi. Siamo di fronte al solito TerreMOTO settimanale, ma anche giornaliero, che sconvolge tante famiglie. - prosegue la nota dell'Asaps - Ma questa volta la natura non c'entra niente sono soli i comportamenti umani sulle due e quattro ruote (velocità, distrazione, alcol) a provocare le onde sismiche del dolore e le tragedie umane. Quattro dueruoisti hanno perso la vita in Romagna. Due i motociclisti morti nel cesenate, altrettanti nel riminese per incidenti nel weekend. Numerosi altri nelle settimane scorse nel ravennate e nel ferrarese. Su 18 vittime da inizio anno in provincia di Forlì - Cesena, 6 i motociclisti. Nel 2011 nella provincia furono 46 le vittime della strada di cui addirittura 19

motociclisti (43%). Siamo perfettamente d'accordo con il monito espresso a più riprese dall'Asaps, dal Coordinamento Italiano Motociclisti, dai Motociclisti-Incolumi e da altre associazioni, sull'importanza della messa in sicurezza delle strade (guard rail in testa) e sulla necessità di assumere coscienza, con una revisione dei comportamenti dei conducenti (tutti). Serve un riflessione, decisa e perentoria, da parte di tutti.

Fonte della notizia: motoblog.it

Alcol: allarme Fvg, cresce consumo a rischio salute Osservatorio Iss, rilevante anche fenomeno 'binge drinking'

TRIESTE, 13 GIU - Il consumo di alcol in Friuli Venezia Giulia e' triplo rispetto alla media nazionale. Dalle elaborazioni dell'Osservatorio Nazionale Alcol Cneps dell'Istituto Superiore di Sanita' emerge un elevato consumo soprattutto lontano dai pasti: riguarda il 55,8% degli uomini (contro una media nazionale del 18,5%) e il 24,5% delle donne (media nazionale del 14,2%). In regione "sono elevati i valori relativi al consumo a rischio ed e' rilevante anche il fenomeno emergente del binge drinking, che consiste nel bere ripetutamente in modo compulsivo fino ad ubriacarsi".

Fonte della notizia: ansa.it

Diaz, «rifare il processo»

ROMA 13.06.2012 - Annullamento con rinvio delle condanne dei 25 agenti e funzionari della polizia accusati del pestaggio alla scuola Diaz di Genova nel luglio del 2001: è questa la richiesta presentata dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, dall'avvocato Salvatore Salvemini che ha appena terminato di parlare davanti alla quinta sezione penale della Cassazione. Secondo Salvemini la sentenza emessa nel maggio 2010 dalla Corte d'appello di Genova «deve essere annullata con rinvio per quanto riguarda l'individuazione dei responsabili dei reati di lesione e della redazione dei falsi verbali». Secondo l'avvocato dello Stato «l'operato della polizia è stato grave nella conduzione della perquisizione della Diaz ed è inaccettabile il ferimento dei ragazzi ma io non rispondo dell'operato di tutta la polizia perché qui sono in sede penale dove vanno trovate responsabilità individuali che finora sono state addossate in maniera approssimativa e con errore». Secondo Salvemini, inoltre, non ci sono le prove che, ad esempio, l'episodio dell'accoltellamento dell'agente Nucera sia un falso: «Quella che la sentenza d'appello definisce come una delle più sfrontate messe in scena di questo processo - ha rilevato Salvemini in pieno contrasto con quanto sostenuto dalla procura della Cassazione - è, in realtà, sguarnita di prove perché non ci sono filmati che mostrano gli agenti mentre incidono il corpetto di protezione e perché nessuno di loro ha mai detto di aver visto un collega procurarsi lacerazioni nel giubbotto». Salvemini, poi, ha messo in dubbio che ci sia stato un accordo tra Francesco Gratteri e Vincenzo Canterini sulla redazione del verbale della perquisizione alla Diaz. «La relazione di Canterini - ha detto - non aiuta Gratteri perché parla della resistenza che avrebbero opposto solo alcuni degli ospiti della Diaz e non tutti, e perché Canterini afferma di essere entrato nella scuola solo alla fine dell'irruzione e di aver visto solo in quel momento i feriti. Quella relazione è uno schifo e non è di aiuto: per questo ritengo non sia stata sollecitata». Salvemini, infine, ha chiesto l'annullamento senza rinvio di alcune parti minori delle statuizioni della sentenza d'appello. Finora il ministero dell'Interno ha pagato circa un milione di euro in provvisori per il risarcimento dei danni patiti dai no-global pestati alla scuola Diaz di Genova, dalla polizia, durante il G8 del 2001. Circa altri 500 mila euro sono stati pagati, sempre dal Viminale come spese legali dei difensori delle persone picchiate costitutesi in giudizio. Lo ha detto l'avvocato distrettuale dello Stato Salvatore Salvemini a margine dell'udienza in Cassazione per il processo sul pestaggio alla Diaz.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Trieste: attività 2011 Polizia locale, dimezzati incidenti mortali

TRIESTE, 12 giu. - (Adnkronos) - In occasione del 150° anniversario dalla fondazione della Polizia locale di Trieste, che cade domani, il comandante Sergio Abbate ha presentato il rapporto sull'attività 2011. Tra i principali dati emersi si evidenziano le 620 sanzioni per mancanza di revisione del mezzo, 835 per l'uso del telefonino, 85 casi di guida in stato di ebbrezza, 48 casi di omissione di soccorso durante incidenti, 477 sanzioni per assicurazione scaduta (quasi il doppio rispetto al 2010), 294 patenti ritirate, 872 sopralluoghi edilizi, 977 controlli nei pubblici esercizi e 47 nelle case di riposo. Complessivamente sono stati rilevati 2015 incidenti stradali (6 mortali, 3 in meno dell'anno precedente), che restano la causa di morte principale per i giovani sotto i 30 anni. Alla sala operativa della Polizia locale sono giunte quasi 14 mila richieste, mentre sono state oltre 12.200 le ore dedicate alla formazione di ufficiali e agenti con un incremento del 50% rispetto al passato, che si aggiunge all'altissima scolarizzazione del personale attivo nel Corpo della Polizia locale di Trieste.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Costabile: Bene i parcheggi rosa, ora avanti con i parcheggi grigi

di Marina Costabile

GAETA 12.06.2012 - I "parcheggi rosa" realizzati in via sperimentale a Gaeta, non solo rappresentano un gesto di cortesia e sensibilità verso le donne in gravidanza e le neomamme con bambini piccoli, ma valorizzano soprattutto la maternità come una delle più alte funzioni sociali. Accanto ai "parcheggi rosa" si potrebbe pensare anche alla possibilità di realizzare, sempre in via sperimentale, dei "parcheggi di cortesia" di colore grigio, a favore degli anziani. Con l'allungarsi della vita media, sono sempre di più gli anziani alla guida di autovetture e sono ben note le condizioni limitate di mobilità che caratterizzano gli anziani e che, pur non rientrando tra le cause di disabilità, rendono molto faticosa la ricerca di un parcheggio durante i loro spostamenti quotidiani. I "parcheggi grigi" andrebbero posizionati in prossimità dei luoghi frequentati dagli anziani, quali la casa comunale, gli uffici pubblici, l'ospedale, i circoli anziani, le chiese. L'iniziativa contribuirà senz'altro ad accrescere l'attenzione verso gli anziani e a migliorare la qualità della vita all'interno della nostra comunità.

Fonte della notizia: gaeta24.altervista.org

SCRIVONO DI NOI

Multò un uomo dei clan a Pizzo e le incendiarono la macchina

In manette due fratelli: secondo la ricostruzione dei carabinieri, hanno "punito" la vigilessa che due settimane prima aveva emesso un verbale ad un personaggio ritenuto vicino alla criminalità organizzata. Il rogo coinvolse anche una seconda vettura. Ora le indagini si sono concluse

VIBO VALENTIA, 13 GIU – Hanno incendiato l'auto di una vigilessa di Pizzo, S. M., 40 anni, per "punirla" dopo che aveva multato un personaggio ritenuto dagli investigatori legato alla criminalità organizzata della zona. È l'accusa mossa a due fratelli di Pizzo, arrestati dai carabinieri con l'accusa di danneggiamento aggravato seguito da incendio. Il rogo, secondo quanto emerso dalle indagini dei militari e della Procura di Vibo, è stato appiccato nel febbraio scorso, due settimane dopo la multa. La vettura (una Fiat Stilo) era parcheggiata nei pressi dell'abitazione della vigilessa ed è stata cosparsa di benzina e incendiata. Nell'incendio ha preso fuoco anche l'automobile di un cinese che aveva parcheggiato accanto. L'esito delle indagini e l'arresto dei due uomini ha fatto dire al procuratore capo di Vibo Valentia che «oggi è stata scritta una bella pagina di legalità, in quanto Procura e carabinieri hanno sanzionato il comportamento di chi ha posto un essere una ritorsione nei confronti di una giovane vigilessa che aveva fatto sino in fondo il proprio dovere». Un risultato che, secondo Spagnuolo, è ancora più significativo «in un territorio controllato dalla criminalità».

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Corrieri di cocaina presi in autostrada Gettano 1 chilo di «neve» dal finestrino

CASERTA 13.06.2012 - Un chilogrammo di cocaina sequestrata e tre persone arrestate: è il risultato di due distinte operazioni effettuate dalla Squadra Mobile di Caserta nell'ambito delle attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti nel Casertano, tra San Felice a Cancellò, Santa Maria a Vico e zone limitrofe. In collaborazione con la Squadra mobile di Ancona sono stati rintracciati e bloccati di «corrieri» casertani che trasportavano 370 grammi di cocaina. All'uscita del casello autostradale di Ancona Nord, i poliziotti hanno intimato l'alt a una Golf sulla quale viaggiavano i coniugi Domenico De Lucia, 25 anni, di Maddaloni e Michela Piscitelli, 23enne di San Felice a Cancellò, entrambi incensurati, che invece di fermarsi hanno tentato la fuga. I poliziotti si sono lanciati all'inseguimento: la donna ha cercato di disfarsi di un involucre lanciandolo dal finestrino. Recuperato tra i cespugli da una delle pattuglie, conteneva, accuratamente confezionata sottovuoto e suddivisa in tre buste ciascuna, circa 120 grammi di cocaina purissima, secondo quanto accertato dalle analisi della polizia scientifica. La coppia è stata raggiunta e arrestata dalla polizia con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Dagli accertamenti sono risultati collegati agli ambienti della criminalità casertana dediti al traffico di stupefacenti. Michela Piscitelli, infatti, è figlia di Filippo Piscitelli, 42enne di Santa Maria a Vico, pregiudicato per stupefacenti e sorvegliato speciale, soprannominato «O Cervinar», a sua volta fratello di Raffaele Piscitelli, 44 anni, arrestato dalla Squadra Mobile di Caserta il 18 dicembre 2010, insieme ad altre 27 persone, nel contesto dell'operazione «White Snake», che sgominò organizzazione emergente attiva tra Caserta, Maddaloni e Cervino: organizzazione dedita al traffico e allo spaccio di ingenti quantitativi di stupefacenti (cocaina, hashish e sostanze psicotrope) ricavate da sintesi chimica. L'altro arresto è stato eseguito dalla Squadra Mobile di Caserta dopo una perquisizione in un deposito di materiale edile nella frazione Polvica di Nola, al confine tra Caserta e Napoli, appartenente alla società «Global Moviter», di proprietà di Antonio Passariello, di 32 anni, residente a Cicciano. Nel terreno adibito a deposito di materiali edili e di legna i poliziotti hanno trovato e sequestrato 550 grammi di cocaina. Lo stupefacente, nascosto tra alcuni bidoni di plastica, era contenuto in un involucre confezionato sottovuoto. Sottoposta ad analisi, la droga è risultata purissima ai test della polizia scientifica. Antonio Passariello è stato quindi arrestato in flagranza di reato, per detenzione ai fini di spaccio dello stupefacente.

Fonte della notizia: ilmattino.it

150mila euro falsi in banconote da 100 pronti ad essere «immessi sul mercato»

NAPOLI 13.06.2012 - Erano alla ricerca di armi, gli agenti del commissariato di polizia di Acerra ed hanno scoperto, invece, 1500 banconote false, da 100 euro ognuna. La scoperta è avvenuta nell'ambito di una vasta e complessa operazione di polizia giudiziaria a Giugliano, nel Napoletano, in via S. Maria a Cubito. I poliziotti, seguendo un filone di indagini nell'area acerrana, sono giunti sino ad un'abitazione nel giuglianese, apparentemente disabitata, nei pressi dell'area mercatale domenicale. Una volta fatta irruzione nell'appartamento, gli agenti hanno notato che qualcuno aveva trascorso la notte lì, in quanto il letto era disfatto. Delle armi, in quella abitazione, sicuramente c'erano passate in quanto gli agenti hanno scoperto una bomboletta di olio spray e dei panni per la pulizia. Significativo, inoltre, il ritrovamento di un foglio manoscritto ove era stato annotato "2 fucili, 2 pistole, 1 kalashnikov, botte". All'esterno dell'abitazione, vicino al serbatoio dell'acqua dell'autoclave, i poliziotti hanno notato che qualcuno aveva provveduto a smuovere il terreno, quasi come se fosse stato interrato qualcosa. Con degli attrezzi agricoli presenti sul posto, gli agenti hanno effettuato uno scavo, trovando e sequestrando un contenitore di plastica con all'interno 150.000 euro contraffatti. Sono in corso ulteriori indagini al fine di identificare l'utilizzatore dell'appartamento.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Cfs sequestra a Ancona cerotti con parte cervo muschiato

ANCONA, 13 GIU - Il Corpo forestale dello Stato, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane, ha sventato, durante dei controlli all'aeroporto di Ancona-Falconara 'R. Sanzio', l'importazione illegale di un prodotto medicinale realizzato con sostanze ricavate da una specie animale

protetta. Si tratta di buste contenenti cerotti antinfiammatori fatti in Cina con, all'interno, parti di cervo muschiato, specie tutelata dalla Convenzione di Washington. A fiutare il carico illegale, un Labrador retriever di nome Luna.

Fonte della notizia: ansa.it

Immigrazione: fermati 18 scafisti egiziani Pilotavano peschereccio bloccato ieri in mare ragusano

MODICA (RAGUSA), 13 GIU - Diciotto giovani egiziani, compresi tre minorenni, sono stati fermati perché ritenuti gli scafisti del motopesca, fermato ieri in mare nel ragusano, sul quale sono stati bloccati anche altri 54 loro connazionali mentre stavano per sbarcare sulla costa sud della Sicilia. I provvedimenti, che ipotizzano il reato di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, sono stati eseguiti da agenti della squadra mobile di Ragusa e da militari della guardia di finanza di Pozzallo e carabinieri della compagnia di Modica.

Fonte della notizia: ansa.it

Officina e idromassaggio era tutto abusivo

13.06.2012 - La Polizia Stradale ormai di officine e carrozzerie ne ha ispezionate parecchie, ma a volte la realtà va ben oltre l'immaginazione. E' quanto hanno pensato ieri pomeriggio gli agenti quando hanno scoperto che in via Meucci a Castelnuovo del Garda vi era un capannone adibito ad officina/carrozzeria abusiva al cui interno era stata ricavato un soppalco con tanto di spazio relax e bagno con vasca idromassaggio. Non è stato facile individuare l'officina poiché l'attività era completamente celata e sul perimetro del capannone era stato installato un sistema di video sorveglianza con tanto microtelecamere attraverso cui il gestore controllava gli accessi all'area. L'intero capannone è stato sequestrato in collaborazione con la Polizia Locale di Castelnuovo del Garda e posto a disposizione dell'AG che indaga ora per la violazione della legge che norma l'attività di autoriparazione. Sono poi state riscontrate irregolarità di natura edilizia su cui sono in corso approfondimenti. L'officina era gestita da una cooperativa che dovrà ora dar conto di quanto emerso.

Fonte della notizia: tgverona.it

SALVATAGGI

Party di fine anno, 17enne trovata all'alba svenuta e ubriaca davanti alla discoteca La studentessa era stramazata a terra, al limite del coma etilico: ricoverata e subito sottoposta a una lavanda gastrica

TREVISO 12.06.2012 - Svenuta la mattina davanti alla disco, dopo la festa, accasciata per terra e priva di sensi, al limite del coma etilico, totalmente sola. Sono queste le condizioni nelle quali è stata ritrovata stamani una 17enne studentessa trevigiana: la ragazzina aveva partecipato ieri sera a una festa di fine anno scolastico all'Odissea di Spresiano. A soccorrerla sono stati i carabinieri di pattuglia che hanno visto, nelle prime ore di stamani, la giovane riversa a terra e svenuta davanti al locale. La diciassettenne, subito portata in ospedale, è stata sottoposta a una lavanda gastrica "riparatrice" e tenuta in osservazione. Un altro studente, questa volta di 16 anni, sempre per fare "festa" dopo la fine della scuola, aveva invece preparato tre dosi di marijuana per dividerle con altri. È stato denunciato per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

PIRATERIA STRADALE

Lecco: guida in stato di ebbrezza e tampona donna senza aiutarla, denunciato

MILANO, 12 giu. (Adnkronos) - Un 56enne di Lomagna, comune in provincia di Lecco e' stato denunciato dai Carabinieri di Merate per guida in stato di ebbrezza ed omissione di soccorso, poiche' dopo aver tamponato con la macchina, in via Cazzaniga, una donna a bordo della sua auto e' fuggito senza prestarle aiuto. Con l'aiuto di alcune persone che hanno assistito al tamponamento gli agenti sono subito risaliti all'identita' dell'uomo che non appena fermato e' stato trovato in stato di agitazione. Inoltre, sottoposto al controllo etilometrico e' risultato positivo.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

CONTROMANO

**Ubriaco contromano in via Lametta, rifiuta test e viene denunciato
Giovedì scorso, invece, lungo via Lametta, una pattuglia dell' Ufficio Polizia Giudiziaria- Falsi Documentali, durante un controllo del territorio, ha notato un veicolo che procedeva in senso di marcia contrario**

12.06.2012 - La Polizia Municipale di Ravenna, durante il servizio etilometro "Stragi del sabato sera", nei due diversi posti di controllo, via Trieste e viale Europa , ha potuto appurare che tutti i 30 conducenti sottoposti ad accertamento tramite pre-test risultavano sobri e in regola con le norme previste dal Codice della Strada. Giovedì scorso, invece, lungo via Lametta, una pattuglia dell' Ufficio polizia Giudiziaria- Falsi Documentali, durante un controllo del territorio, ha notato un veicolo che procedeva in senso di marcia contrario. Fermato il veicolo si è proceduto a sottoporre alla prova dell' etilometro il conducente. L' uomo, un ravennate di 36 anni, non ha terminato la prova in modo regolare. Informato sulle conseguenze giuridiche del rifiuto, ha proseguito nel proprio intento, per cui è stato indagato per aver rifiutato l' accertamento con l' etilometro. Il mezzo, di sua proprietà, è stato sottoposto a sequestro amministrativo ai fini della confisca.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

**Auto contromano, due feriti
Scontro violento sulla 398, indagano i vigili urbani di Piombino**

PIOMBINO 12.06.2012 - Due persone sono rimaste ferite ieri sera in uno scontro che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi: infatti un'auto che veniva da Piombino ha imboccato contromano la 398 a Montegemoli percorrendo un brevissimo tratto prima di scontrarsi con un'altra auto che procedeva regolarmente in senso opposto e il cui conducente è rimasto ferito così come la persona che sedeva accanto al guidatore dell'auto arrivata in contromano. Feriti all'ospedale, più di un'ora di disagi nel traffico per rimuovere le auto, sull'episodio indagano i vigili urbani di Piombino.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Grave incidente nel tarantino Due morti, un ferito

SAN GIORGIO JONICO (TARANTO) 13.06.2012 - Due giovani sono morti e uno è rimasto ferito in modo grave in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa sulla statale 7, nel territorio di San Giorgio Jonico, all'altezza di un distributore di carburanti. Le vittime sono Marco Lospinuso, di 21 anni, e Gianluca La Gioia, di 19. Ha riportato gravi ferite ed è stato ricoverato con riserva di prognosi all'ospedale 'Santissima Annunziata di Taranto un ragazzo di 18 anni. Per cause in corso d'accertamento, la Renault Clio condotta da Lospinuso è uscita dalla sede stradale ribaltandosi. Sul posto sono intervenuti personale del 118, vigili del fuoco e carabinieri.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Cisterna in fiamme, autista carbonizzato: dramma sul raccordo Tangenziale - Vesuvio. Traffico in tilt

NAPOLI 13.06.2012 - Spaventoso incidente stradale: un'autocisterna con rimorchio carica di gasolio si è prima ribaltata sui due lati e poi ha preso fuoco sulla strada statale 162, che collega la città con i paesi vesuviani, nella zona di via Argine, nel quartiere di Ponticelli. L'autista è morto carbonizzato. Secondo quanto riferito dai titolari dell'azienda per cui lavorava si tratterebbe di un uomo residente in provincia di Napoli ma le sue generalità non sono state ancora rese note. Parte del gasolio contenuto nel mezzo è finita in un'area sotto al viadotto ed ha fatto incendiare cumuli di rifiuti, una vera e propria discarica abusiva. Particolarmente complesso l'intervento dei soccorsi, con i vigili del fuoco, sul posto con cinque squadre, la polizia e i vigili urbani intervenuti anche per bloccare il passaggio delle auto a causa del liquido infiammabile presente sulla carreggiata a via Argine. La polizia municipale, oltre che con la sezione infortunistica stradale, è intervenuta per chiudere l'accesso delle auto alla Tangenziale al Centro Direzionale. Per diverse ore i pompieri hanno dovuto lavorare domando l'incendio del mezzo mentre dalla discarica sottostante si alzavano lingue di fuoco. Un intervento che è ancora in corso e che ha reso necessaria la chiusura della strada. Non ancora certe le cause dell'incidente. Probabilmente, l'autista ha perso il controllo del mezzo per motivi da accertare: ci sono evidenti segni di urti contro i guard rail, che partono da punti lontani dallo scoppio. La Polizia municipale ha riaperto poco dopo mezzogiorno il traffico a Corso Malta in direzione di Ponticelli. Resta chiuso - in attesa del completamento della messa in sicurezza della sede stradale, invasa dal gasolio - il senso di marcia opposto.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale a Bronte: tir fuori strada, un morto Grave incidente stradale a Bronte, nel catanese: un uomo di 51 anni è morto, mentre un giovane di 25 è rimasto ferito. La vittima era l'autista di un Tir che trasportava polli. L'uomo è morto sul colpo

13.06.2012 - Grave incidente stradale a Bronte, nel catanese: un uomo di 51 anni è morto, mentre un giovane di 25 è rimasto ferito. La vittima era l'autista di un Tir che trasportava polli. Il camion per motivi ancora non del tutto chiariti, è uscito di strada ed è finito in un uliveto. L'uomo è morto sul colpo. Il corpo senza vita del camionista è stato recuperato dai vigili del fuoco che lo hanno estratto dalle lamiere contorte. Il ferito è stato, invece, trasportato all'ospedale e ricoverato per un politrauma.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Pra', motociclista si schianta e muore

di Pablo Calzeroni e Alessandro Ponte

GENOVA 13.06.2012 - Ha perso il controllo dello scooter ed è andato a schiantarsi contro un carro attrezzi parcheggiato a lato della strada. Giorgio Oggiano, 35 anni, ha perso la vita in via Pra', all'altezza di Villa De Mari, a pochi passi da casa. I soccorritori hanno cercato in tutti i modi di rianimarlo, praticandogli il massaggio cardiaco direttamente sull'asfalto. Ma non c'è stato nulla da fare. Troppo gravi ed estese le lesioni subite nello schianto, avvenuto intorno alle 23.30. Roberto Catania, 40 anni, guidava un furgoncino e si trovava proprio dietro a Oggiano quando è accaduta la tragedia: «Quel ragazzo mi precedeva. Andavamo verso Levante. A un certo punto ho visto che ha sbandato verso destra, in direzione della ferrovia e verso le auto in sosta». Una manovra assurda che può essere la conseguenza di un malore o di una perdita di controllo del mezzo. «Deve essersi sentito male - dice Catania - Ha sterzato verso destra in modo troppo brusco. E ha finito la sua corsa contro lo spigolo posteriore sinistro di un carro attrezzi». Un impatto devastante che non gli ha lasciato scampo. Giorgio Oggiano viveva a Pra', ed era molto conosciuto nella zona. I famigliari hanno ricevuto la terribile notizia in pochi minuti. Sono corsi tutti per strada e piangendo hanno assistito alle operazioni di soccorso. Per agevolare l'intervento del 118, i vigili urbani hanno chiuso al traffico una parte della strada. Dopo poche decine di minuti, hanno visto il personale medico che stendeva un telo bianco per terra. Il padre del trentacinquenne, dopo essersi reso conto che il

figlio non ce l'aveva fatta, ha accusato un malore ed è stato soccorso dai militi della Croce Verde. È l'epilogo di una giornata nera sulle strade. Nel pomeriggio un altro motociclista, Marco P., 43 anni, è finito in gravissime condizioni al San Martino dopo essere andato a sbattere contro un altro scooter, guidato da Antonio G., 57 anni. L'incidente è avvenuto intorno alle 18 all'altezza della intersezione tra via Caprera e via Arnaldo Da Brescia. Poco dopo, in via Posalunga, a Borgoratti, è stata investita da un'auto una bimba di 5 anni che stava attraversando la strada insieme alla madre. Per fortuna entrambe sono in buone condizioni.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

**Incidente stradale in via Libertà, investita una ragazza: è grave
La giovane di 17 anni travolta all'altezza di via Cuccia da un'Audi A5 guidata da un uomo. E' ricoverata a Villa Sofia con vari traumi, il più grave alla testa. Pare si trovasse sulle strisce, sull'incidente indagano i vigili**

PALERMO 13.06.2012 - Grave una ragazza di 17 anni che è stata investita mentre attraversava la via Libertà all'altezza di via Simone Cuccia. La giovane, S.F., ha riportato traumi in varie parti del corpo, in particolare alla testa e adesso si trova ricoverata in prognosi riservata al "trauma center" di Villa Sofia. L'incidente - secondo quanto riporta l'edizione odierna del *Giornale di Sicilia* - è accaduto lunedì pomeriggio intorno alle 17. La giovane stava attraversando la carreggiata centrale quando, dopo aver superato la corsia preferenziale è stata travolta da un Audi A5 guidata da un uomo di 58 anni. La giovane è caduta battendo la testa sull'asfalto. Sul posto è subito intervenuta un'ambulanza del 118 per prestate i primi soccorsi. Sul luogo anche i vigili urbani dell'infortunistica per cercare di ricostruire la dinamica dell'incidente. Dalle prime indagini pare che la vittima si trovasse sulle strisce pedonali, ma i dettagli verranno approfonditi nel corso dell'inchiesta.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Centauro inseguito da una volante dei carabinieri si schianta contro auto
Ieri sera intorno alle 19 un 22enne di Arezzo in sella alla sua moto è andato a sbattere frontalmente contro un'auto, la cui conducente è stata ricoverata in stato di choc**

13.06.2012 - L'incidente è accaduto a Levane. Una pattuglia dei carabinieri stava inseguendo un motociclista un 22enne (A.R. di Figline) che nel tentativo di fuga è andato a scontrarsi frontalmente con un'auto. Giunti sul posto i sanitari del 118 lo hanno trasferito in codice rosso, all'ospedale delle Scotte. La donna che era alla guida dell'auto è stata ricoverata per stato contusionale causato dallo choc.

Fonte della notizia: informarezzo.com

Albaro, violento scontro tra moto: tre feriti, centauro in gravi condizioni

GENOVA 12.06.2012 - Un violento scontro tra due moto si è verificato nel tardo pomeriggio ad Albaro. L'incidente è avvenuto intorno alle 16.40 in via Caprera. La dinamica è ancora incerta, ma l'impatto è stato molto forte: tre i feriti, di cui uno molto grave. Sul posto sono intervenuti subito i mezzi di soccorso e la polizia municipale. Le condizioni di uno dei motociclisti sono apparse subito molto gravi: nello sbalzo a terra ha riportato un grave trauma toracico ed è stato necessario procedere con la rianimazione. Intubato è stato poi trasportato in codice rosso al San Martino. Meno preoccupanti le condizioni degli altri due centauri, trasferiti entrambi, al San Martino, uno in codice giallo e l'altro in verde.

Fonte della notizia: genova24.it

Ragazzina investita in piazzale Kennedy

di Eloisa Moretti

LA SPEZIA 12.06.2012 - Un giovane spezzino alla guida di una Smart ha investito, intorno alle 17.45, una ragazzina di 17 anni che stava attraversando via Veneto, all'altezza di piazzale Kennedy. L'incidente è avvenuto davanti a numerosi testimoni che a quell'ora si trovavano nella piazza. La minorenne ha attraversato la strada fuori dalle strisce pedonali, forse per recuperare qualcosa che le era caduto in strada. E' stata subito soccorsa e trasportata al vicino pronto soccorso del Sant'Andrea. Secondo i testimoni, era cosciente anche se perdeva parecchio sangue dalla testa ed era naturalmente molto scossa. Alla guida della Smart che l'ha investita, un giovane spezzino. Il ragazzo è stato sentito dalla polizia e sembra che non guidasse a velocità elevata. La ragazzina avrebbe riportato un trauma cranico commotivo, sospetta frattura della caviglia destra oltre a diverse contusioni ed escoriazioni agli arti inferiori. Le sue condizioni comunque non sono gravi.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Novara, vigile urbano investito da un'auto durante la corsa podistica

di Monica Curino

NOVARA, 13 GIU - Corsa podistica con investimento di un vigile urbano e fermo dell'investitore, che avrebbe anche tentato di fuggire, nella serata di ieri, martedì 12 giugno, a Novara.

L'episodio poco prima delle 19 in occasione di una delle tappe del Gran Prix podistico, che si svolge periodicamente nei diversi quartieri della città (ieri faceva tappa a Sant'Agabio). Il tutto all'incrocio tra via Prella e viale XXV Aprile. Qui, stando alle prime ricostruzioni fornite dai Carabinieri, che hanno fermato l'investitore (un trentenne italiano incensurato), il vigile era intento a fare viabilità a seguito della corsa, quando sarebbe stato investito dall'uomo volontariamente. L'automobilista pare stesse attraversando la fila degli atleti, quando il vigile gli ha imposto l'alt. L'uomo si è fermato, ma, dopo non molto tempo, sembrerebbe sia ripartito, liberandosi della corsa e investendo, da dietro, il vigile urbano, ancora impegnato nel regolare la viabilità. Vigile che sarebbe finito sul cofano e poi a terra. Fortunatamente non ha riportato gravi ferite, ma comunque una prognosi di 15 giorni e diverse escoriazioni. L'investitore avrebbe tentato la fuga, ma in zona erano presenti i carabinieri del Norm, che l'hanno inseguito e quindi fermato con le accuse di violenza a pubblico ufficiale, lesioni e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: oknovara.it

Incidente in viale Zara: coinvolta auto della polizia

Brutta carambola in viale Zara: un'auto della polizia viene completamente distrutta

MILANO 12.06.2012 - Una brutta carambola ha coinvolto un'auto della polizia in viale Zara, nel pomeriggio di martedì 12 giugno. Ci sono stati quattro feriti. La volante si è ribaltata, finendo la sua corsa contro a un palo. Nessuna delle persone portate al pronto soccorso è stata in gravi condizioni. Se la caveranno in pochi giorni.

Fonte della notizia: milanotoday.it

MORTI VERDI

Il trattore si ribalta, lo travolge e lui finisce in un fossato: morto agricoltore

Tragedia a Campiglia dei Berici: il 79enne stava lavorando sul suo terreno, fatale il livello dell'acqua di un metro e mezzo

VICENZA 13.06.2012 - Un'altra tragedia che vede come vittima un agricoltore schiacciato dopo il ribaltamento del suo trattore e finito in un fossato. Il vicentino Giovanni Zanin, 79 anni, residente a Campiglia dei Berici, è morto questa mattina mentre era impegnato, a ridosso della sua abitazione, nelle operazioni di pulitura di un fossato all'interno della proprietà terriera. Per

cause in corso di accertamento, il trattore si è capovolto e ha travolto l'anziano facendolo finire nel fossato. Da accertare se la morte è avvenuta a cause delle ferite o più probabilmente per annegamento, visto che in quel punto l'acqua nel fossato è alta circa un metro e mezzo. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini e a nulla è servito l'intervento di un'ambulanza dell'ospedale di Noventa Vicentina e dell'elisoccorso da Padova. Un incidente dalla dinamica tragicamente analoga è accaduta lunedì pomeriggio in Val Venosta: vittima un agricoltore altoatesino di 26 anni.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Mozzano: agricoltore cade da macchina agricola e finisce all'Ospedale

MOZZANO (PR) 13.06.2012 - Era al lavoro in un campo lontano da casa, solo, e la sua fortuna è stata avere con sé il cellulare: è così che un agricoltore di 77 anni è riuscito a dare l'allarme e a guidare i soccorsi fino al luogo in cui si trovava: in località La Torre, nei pressi di Mozzano. L'uomo era in sella ad un ranghinatore, che improvvisamente si è ribaltato e lo ha trascinato a terra. Nella caduta, una delle punte di metallo lo ha colpito e gli ha perforato una coscia. Sul posto, oltre a un'ambulanza della Croce Azzurra di Traversetolo, è arrivato l'elisoccorso decollato dal Maggiore, che ha poi portato in ospedale l'agricoltore ferito.

Fonte della notizia: ilmattinodiparma.it

Travolto dal trattore del padre, 15enne rischia l'amputazione di una gamba

BELMONTE PICENO 13.06.2012 - Erano circa le 20 di ieri sera, quando un 15enne di Belmonte Piceno, stava lavorando nella vigna insieme al padre, in contrada Castellarso. Improvvisamente, per cause in corso di accertamento, il giovane ha perso l'equilibrio, è caduto dal trattore e il padre, operaio alla Feba, non essendosi accorto di nulla, ha continuato la marcia, schiacciandogli con la fresa, la gamba sinistra. Subito ha chiamato i soccorsi che una volta giunti sul posto, hanno chiesto l'intervento dell'eliambulanza e trasportato il ragazzo nell'ospedale dorico.

Fonte della notizia: lindiscreto.it

Schiacciato dal trattore, è grave al Santa Chiara

BESANELLO (TN) 13.06.2012 - L'ha tradito una delle tante buche che su quella stradina rendono particolarmente accidentato il percorso. La ruota del trattore è finita dentro, il mezzo si è sbilanciato, le forche, davanti, hanno colpito il terreno. E il trattore si è ribaltato, investendolo. Lorenzo Baldo, 51 anni di Aldeno, era incastrato sotto il pesante mezzo quando ha allertato i soccorsi. Ora è in prognosi riservata al Santa Chiara, ma non è in pericolo di vita. È accaduto ieri pomeriggio verso le 17.30. L'uomo, che stava lavorando in campagna, al momento dell'incidente percorreva la strada interpodereale che corre lungo la ciclabile, tra Calliano e Besenello. Una strada percorsa probabilmente centinaia di volte su quel trattore, a cui aveva attaccato, sul davanti, un macchinario per sollevare la merce. Una sorta di grande forca, utile a trasportare l'erba. Come esattamente sia andata, lo potrà spiegare solo lui, quando si sentirà meglio. Ma dai primi rilievi effettuati dai carabinieri, pare che l'uomo sia finito per errore dentro una buca. Sarebbe stato questo a sbilanciare il trattore, e a farlo ribaltare. È stata questione di attimi. Baldo si è ritrovato schiacciato tra la cabina, il trattore e il terreno. Incastrato, dalla vita in giù, sotto il pesante mezzo. Fortunatamente, nonostante l'investimento, è riuscito a non perdere i sensi e a raggiungere il telefono, col quale ha allertato i soccorsi. Sul posto ambulanza, elisoccorso con medico rianimatore a bordo, carabinieri e vigili del fuoco. Sono stati questi ultimi a liberarlo dalla morsa, per consegnarlo ai sanitari che, stabilizzate le sue condizioni, l'hanno portato al S. Chiara per ulteriori accertamenti. L'uomo è ora in prognosi riservata con un serio trauma al bacino e all'addome. Ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ladige.it

SBIRRI PIKKIATI

Carceri: Osapp, tre poliziotti penitenziari aggrediti a Regina-Coeli

ROMA, 13 giu. - (Adnkronos) - "Tre separate aggressioni con lesioni a poliziotti penitenziari da parte dello stesso detenuto di nazionalita' eritrea, si sono verificate oggi presso la Casa Circondariale di Roma-Regina Coeli, nella 7' e nell'8' sezione detentiva e nell'ufficio matricola". ad affermarlo e' l'Osapp (Organizzazione sindacale autonoma Polizia Penitenziaria), in una lettera a firma del segretario generale, Leo Beneduci, indirizzata ai gruppi parlamentari di Camera e Senato.

"Se consideriamo che gli episodi di violenza in carcere stanno aumentando (altre aggressioni ieri in Sicilia e in Piemonte) e che le condizioni di vivibilita' degli istituti di pena peggiorano giorno dopo giorno (66.650 detenuti per 45.560 posti pari a 21.000 eccedenze) -prosegue il sindacato- le premesse per un'estate estremamente calda nelle carceri italiane ci sono tutte e non sembrano esserci correttivi all'attuale degrado".

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Siracusa. Un arresto per resistenza a pubblico ufficiale

SIRACUSA, 13 giugno 2012 - Ieri gli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno tratto in arresto G.V. (classe 1969), siracusano, per i reati di oltraggio, violenza, resistenza, minacce a Pubblico Ufficiale e danneggiamento ai beni dello stato. È stato denunciato in stato di libertà per il reato di porto ingiustificato di arma da taglio perché trovato in possesso di due coltelli.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

Picchia una donna e aggredisce la polizia, arrestato un 48enne

Un piacentino di 48 anni è stato arrestato dagli agenti della Volante per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo, completamente ubriaco, prima ha menato una donna, poi se l'è presa con gli agenti

13.06.2012 - Un piacentino di 48 anni è stato arrestato dagli agenti della Volante per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo, completamente ubriaco, prima ha menato una donna di 38 anni davanti a un bar di piazzale Marconi, poi se l'è presa con gli agenti, ma alla fine per lui sono scattate le manette e il processo per direttissima. Le chiamate al 113 che segnalavano un'aggressione in piazzale Marconi sono arrivate intorno alle 22,30 del 13 giugno. Sul posto sono intervenute due volanti della polizia che hanno subito bloccato il 48enne, G.R. le iniziali. L'uomo fin da subito - riferiscono in questura - ha mostrato un atteggiamento aggressivo nei confronti dei poliziotti, probabilmente dovuto al fatto che era ubriaco. Lì vicino c'era una donna di 38 anni con alcune escoriazioni al volto e alle braccia, che è stata medicata in pronto soccorso dopo essere stata portata dall'ambulanza del 118. Ha riferito di essere stata picchiata senza motivo dal 48enne. La polizia ha quindi accompagnato l'aggressore in viale Malta per l'identificazione, ma qui l'uomo ha prima insultato gli agenti, poi ha colpito uno di loro con un calcio provocandogli una lesione al polso con una prognosi di circa 10 giorni. L'uomo è stato quindi arrestato e nelle prossime ore verrà processato per direttissima.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

Poliziotti inseguono ladro bicicletta, feriti da anarchici

Un arresto per furto, 10 denunce per resistenza

TORINO, 12 GIU - Una decina di persone - indicate dalla Questura come anarco-insurrezionalisti - ha tentato di bloccare i poliziotti che, oggi, a Torino, inseguivano un marocchino di 26 anni, sorpreso in sella a una bicicletta rubata. C'e' stata tensione e due agenti sono rimasti feriti. L'uomo si era rifugiato in un edificio occupato da anarchici, tentando

la fuga dal retro, ma e' stato ugualmente bloccato. Dieci persone sono state denunciate a vario titolo per resistenza, lesioni e violenza.

Fonte della notizia: ansa.it